



Statuto e atto costitutivo

Fondazione Fenice onlus

costituita il 25 novembre 2005 da:

- Consorzio ZIP
- CNGEI Sezione di Padova

NICOLA CASSANO

NOTAIO

Via Trieste, 32 - PADOVA

Tel. 049/875.24.23

Repertorio n. 170.869

Raccolta n. 34.521 -----

----- ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilacinque il giorno venticinque del mese di novembre, in Padova, Galleria Spagna n. 35, presso la sede del Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova (25/11/2005).

Avanti a me dottor NICOLA CASSANO Notaio in Padova, con studio in via Trieste n. 32 iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova, alla presenza dei testimoni signori: -----
MANTO MONICA, nata a Valdobbiadene (TV) il 15 ottobre 1968 e residente a Padova (PD) in Via Manfroni n. 12, libera professionista, -----

DAL BO ANNALISA, nata a Treviso (TV) il 6 ottobre 1969, residente a Padova (PD) in Via S. Mattia n. 42, avvocato, -----

----- sono comparsi -----

CHIESA GIANFRANCO, nato a Padova (PD) il 26 agosto 1939, domiciliato per la carica ove appresso, imprenditore, -----
il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e consigliere delegato per conto ed in rappresentanza del "CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE DI PADOVA", con sede legale in Padova (PD) in Galleria Spagna n. 35, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Padova n. 80007410287 -----

autorizzato alla firma del presente atto con i poteri a lui attribuiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2005, prot. n. 1826; -----

LEONARDI LEONARDO nato a Este (PD) il 23 gennaio 1961, domiciliato per la carica ove appresso, dirigente, -----

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente di Sezione per conto ed in rappresentanza della

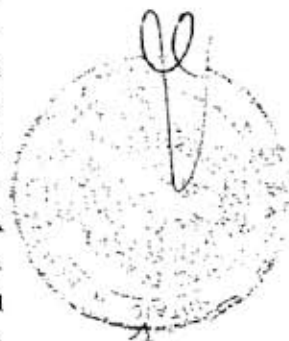
"Sezione di Padova del C.N.G.E.I. - Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani" con sede in Padova (PD), Via C. Moro n. 4, Codice Fiscale 80149370589, -----

autorizzato alla firma del presente atto con i poteri a lui attribuiti con deliberazione del Comitato di sezione in data 26 settembre 2005 previa delibera dell'assemblea straordinaria di sezione in data 3 giugno 2003. -----

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, alla presenza dei testimoni mi richiedono di ricevere il presente atto, e quindi convengono e stipulano quanto segue: -----

Art. 1.) E' costituita tra gli enti "CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE DI PADOVA" e "Sezione di Padova del C.N.G.E.I. - Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani", come sopra rappresentati, una fondazione - avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di solidarietà sociale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97 - sotto la

Registrato
a Padova
il 12.12.05
al n. 5225/1
Euro 173,16



denominazione "Fondazione Fenice O.N.L.U.S.". -----

Art. 2.) La Fondazione ha sede in Padova (PD) attualmente in Galleria Spagna n. 35. -----

Art. 3.) La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. In particolare la sua attività si svolge in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 nel settore: -----

a) della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22; -----

Nell'ambito della suddetta attività la Fondazione si prefigge in particolare di svolgere, sempre in modo strumentale rispetto allo scopo di cui al precedente punto a), l'attività di: -----

1) curare nei giovani cittadini l'educazione sociale, civica, morale, culturale, spirituale e fisica, con particolare riguardo allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di risorsa, dell'autodisciplina, del sentimento dell'onore e della dignità personale nonché del senso della responsabilità e della solidarietà umana e dell'amore verso la natura; -----

2) promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi realizzando e gestendo in tale quadro, anche in collaborazione con le associazioni imprenditoriali, infrastrutture per l'industria, l'artigianato ed il commercio. Tali attività produttive ed infrastrutture saranno selezionate in rapporto alle finalità fondanti e dovranno avere sempre attinenza con il punto di cui alla lettera a) del presente articolo; -----

3) creare e/o gestire centri per la formazione allo sviluppo etico-ambientale; -----

4) favorire l'uso corretto del territorio nonché creare attività a supporto dello sviluppo socio - economico della comunità locale e dello scoutismo in particolare; -----

5) educare alla corretta formazione etico ambientale dei giovani e dei cittadini responsabili, anche creando strutture ricettive e/o ricreative; -----

6) sensibilizzare riguardo a pratiche produttive ambientalmente consapevoli, anche organizzando corsi specifici; -----

7) per lo svolgimento di tali attività la Fondazione potrà inoltre: a) riqualificare aree degradate; b) accompagnare le aziende nelle trasformazioni necessarie all'acquisizione delle certificazioni ambientali, EMAS, ISO 14000 e loro evoluzioni; c) promuovere, realizzare e sostenere - in modo autonomo o in partnership con altri soggetti e sempre con carattere strumentale rispetto all'attività di cui alla

lettera a) del presente articolo - iniziative varie e attività di volontariato nel campo sociale, socio-assistenziale, dell'istruzione e della formazione, della promozione e valorizzazione del patrimonio di interesse artistico e storico; d) curare la redazione e la diffusione di pubblicazioni, riviste e manuali; e) istituire borse di studio; f) collaborare con enti ed istituzioni nazionali ed internazionali aventi analoghe affinità; g) svolgere attività di progettazione e sviluppo di progetti ed attività di cui alla lettera "c)"; h) prendere tutte le iniziative atte a raggiungere gli scopi istituzionali. -----

Inoltre, in qualità di attività connessa, la Fondazione potrà occuparsi della promozione dei diritti civili, con particolare riguardo alle questioni etico-ambientali, all'etica dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale d'impresa. -----

E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle precedentemente indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, fermo restando il rispetto dello svolgimento esclusivo della propria attività nei settori indicati in maniera tassativa dall'art. 10, c. 1, lettera a) numeri 8 del D.Lgs. 460/97 e secondo i limiti posti dal comma 5 dell'art. 10, del medesimo D.Lgs. -----

Art. 4.) La Fondazione è costituita a tempo indeterminato. -

Art. 5.) La Fondazione è retta dallo Statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale dell'atto presente, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti. -----

Art. 6.) I comparenti stabiliscono che la Fondazione sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto di sette membri. -----

Essi durano in carica cinque anni e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e vengono nominati per la prima volta nella persona dei signori -----

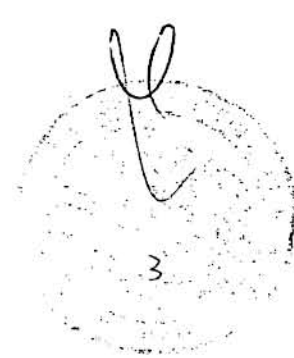
- TONIOILLI MARCO nato a Bressanone (BZ) il 26 marzo 1932, residente a Padova, Via Enna n. 2, -----
Codice fiscale TNL MRC 32C26 B1600 -----

- ONGARO ROBERTO, nato a Padova (PD) il 6 giugno 1947 e residente a Ponte San Nicolò (PD) in Via Bachelet n. 25, -----
Codice Fiscale NGR RRT 47H06 G224S, -----

- DANIELI ALBERTO nato a Padova il 16 gennaio 1950, residente a Padova, Via Turazza n. 48/B, -----
Codice fiscale DNL LRT 50A16 G224K; -----

- FERRATA MARSILIO nato a Iseo (BS) il 7 dicembre 1944, residente a Padova, via San Giovanni di Verdara n. 30, -----
Codice Fiscale FRR MSL 44T07 E333I; -----

- SPATHAROS ANDREAS nato a Padova il 18 luglio 1974, residente a Padova, Via Curzola n. 11, -----
Codice Fiscale SPT NRS 74L18 G224R; -----



- GRIGOLETTO ANDREA nato a Dolo (VE) il 3 aprile 1973
residente a Padova, Via S.Speroni n. 50, -----
Codice fiscale GRG NDR 73D03 D325N; -----

- LEONARDI LEONARDO nato a Este (PD) il 23 gennaio 1961,
residente a Cadoneghe (PD), via Alberti n. 130, -----
Codice fiscale LNR LRD 61A23 D442Q; -----
tutti quali consiglieri. -----

I comparenti stabiliscono di convocare per il giorno 12
dicembre 2005 alle ore 16.00 presso la sede della Fondazione
la prima adunanza del Consiglio di Amministrazione per
discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: -----

1. Elezione del Presidente e del Vicepresidente; -----
2. Comunicazioni del Presidente; -----
3. Struttura organizzativa ed operatività - definizione; -----
4. Piano delle Attività - programmazione; -----
5. Varie ed eventuali. -----

con l'impegno di notificare la presente convocazione nelle
modalità previste dallo statuto a tutti membri del Consiglio.

Art. 7) I comparenti stabiliscono di nominare altresì il
Collegio dei Revisori dei Conti, che durerà i carica tre
esercizi, nelle persone dei signori: -----

FORCELLA CIRO nato a Padova il 21 luglio 1944 residente a
Padova, via S. Tomaso n. 6, -----

Codice fiscale FRC CRI 44L21 G224Q, quale Presidente; -----

FILIPPI PIERANTONIO nato a Padova il 17 dicembre 1943
residente a San Giorgio delle Pertiche (PD), Via Pinaffo n. -

Codice Fiscale FLP PNT 43T17 G224R; quale revisore effettivo;

DONA' MARIA CRISTINA nata a Conselve (PD) il 28 ottobre 1967,
residente a Cartura (PD) Via Fossalta n. 2, -----

Codice Fiscale DNO MCR 67R68 C964C; quale revisore effettivo;

PENSO GUIDO nato a Conegliano Veneto (TV) il 31 ottobre 1941
residente a Padova, Passaggio Corner Piscopia n. 10, -----

Codice Fiscale PNS GDU 41R31 C957X; quale revisore supplente;

SORGATO FRANCESCO nato a Padova il 6 ottobre 1962, residente
a Padova, Va Col Berretta n. 30, -----

Codice fiscale SRG FNC 62R06 G224D, quale revisore supplente.

Art. 7.) Il signor TONIOLLI MARCO viene autorizzato a
compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento
del riconoscimento della Fondazione presso le Autorità e gli
Uffici competenti; ai soli effetti di cui sopra egli viene
facoltizzato ad apportare al presente atto e allegato statuto
tutte quelle modifiche che fossero eventualmente richieste
dalle competenti autorità. -----

Art. 8.) Le spese del presente atto e conseguenti tutte sono
a carico della Fondazione. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale
ho dato lettura, in presenza dei testimoni, ai comparenti,
che lo approvano. -----

Atto scritto da persona di mia fiducia su due fogli per
quattro pagine e fin qui della presente quinta. -----

Firmato: CHIESA GIANFRANCO -----
LEONARDI LEONARDO -----
MANTO MONICA teste -----
DAL BO ANNALISA teste -----
NICOLA CASSANO NOTAIO (L.S.) -----



----- ALLEGATO "A" AL N. 34.521 DI RACCOLTA -----

----- Statuto Fondazione -----

----- INDICE DEGLI ARTICOLI DELLO STATUTO DI FONDAZIONE -----

- Art. 1: Denominazione -----
Art. 2: Sede legale -----
Art. 3: Finalità e scopo -----
Art. 4: Patrimonio -----
Art. 5: Destinazione degli utili, dei fondi, delle riserve e
del capitale -----
Art. 6: Risorse economiche -----
Art. 7: Organi della Fondazione -----
Art. 8: Nomina Consiglio di Amministrazione -----
Art. 9: Riunioni -----
Art. 10: Competenze - Compenso -----
Art. 11: Decadenza ed Esclusione -----
Art. 12: Presidente -----
Art. 13: Direttori -----
Art. 14: Durata esercizio sociale -----
Art. 15: Bilancio preventivo -----
Art. 16: Bilancio consuntivo -----
Art. 17: Collegio dei Revisori -----
Art. 18: Scioglimento -----
Art. 19: Liquidatore -----
Art. 20: Devoluzione del patrimonio -----
Art. 21: Norme finali -----

----- LO STATUTO DI FONDAZIONE -----

Art. 1 Denominazione -----

La Fondazione Fenice O.N.L.U.S. (di seguito la "Fondazione")
è istituita in Padova, per opera dei soci fondatori "Sezione
di Padova del C.N.G.E.I. - Corpo Nazionale dei Giovani Esplo-
ratori ed Esploratrici Italiani" (di seguito "CNGEI") e "Con-
sorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova" (di se-
guito "ZIP"). -----

Anche in via successiva alla costituzione, altri soggetti
pubblici o privati potranno entrare a far parte della Fonda-
zione in qualità di soci aderenti o sostenitori effettuando
conferimenti al patrimonio della Fondazione per un valore mi-
nimo fissato in via generale dal Consiglio di Amministrazione
con proprio successivo atto. Il conferimento in parola è su-
ordinato all'espressione di gradimento da parte del Consi-
glio di Amministrazione, che dovrà motivare l'eventuale di-
niego. -----

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire u-
tili. -----

La Fondazione ha l'obbligo di usare, nella denominazione ed
in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al
pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di uti-
lità sociale" o l'acronimo "ONLUS". -----

Art. 2 Sede legale -----

La Fondazione ha sede legale in Padova, attualmente in Galleria Spagna n. 35. Essa potrà operare esclusivamente nell'ambito della Regione Veneto ove potrà istituire sedi secondarie, uffici e centri con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. -----

Art. 3 Finalità e scopo -----

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. In particolare la sua attività si svolge in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 nel settore: - a) della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22; -----

Nell'ambito della suddetta attività la Fondazione si prefigge in particolare di svolgere, sempre in modo strumentale rispetto allo scopo di cui al precedente punto a), l'attività di: -----

- 1) curare nei giovani cittadini l'educazione sociale, civica, morale, culturale, spirituale e fisica, con particolare riguardo allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di risorsa, dell'autodisciplina, del sentimento dell'onore e della dignità personale nonché del senso della responsabilità e della solidarietà umana e dell'amore verso la natura; -----
- 2) promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi realizzando e gestendo in tale quadro, anche in collaborazione con le associazioni imprenditoriali, infrastrutture per l'industria, l'artigianato ed il commercio. Tali attività produttive ed infrastrutture saranno selezionate in rapporto alle finalità fondanti e dovranno avere sempre attinenza con il punto di cui alla lettera a) del presente articolo; -----
- 3) creare e/o gestire centri per la formazione allo sviluppo etico-ambientale; -----
- 4) favorire l'uso corretto del territorio nonché creare attività a supporto dello sviluppo socio - economico della comunità locale e dello scoutismo in particolare; -----
- 5) educare alla corretta formazione etico ambientale dei giovani e dei cittadini responsabili, anche creando strutture ricettive e/o ricreative; -----
- 6) sensibilizzare riguardo a pratiche produttive ambientalmente consapevoli, anche organizzando corsi specifici; -----
- 7) per lo svolgimento di tali attività la Fondazione potrà inoltre: a) riqualificare aree degradate; b) accompagnare le aziende nelle trasformazioni necessarie all'acquisizione delle certificazioni ambientali, EMAS, ISO 14000 e loro evolu-



zioni; c) promuovere, realizzare e sostenere - in modo autonomo o in partnership con altri soggetti e sempre con carattere strumentale rispetto all'attività di cui alla lettera a) del presente articolo - iniziative varie e attività di volontariato nel campo sociale, socio-assistenziale, dell'istruzione e della formazione, della promozione e valorizzazione del patrimonio di interesse artistico e storico; d) curare la redazione e la diffusione di pubblicazioni, riviste e manuali; e) istituire borse di studio; f) collaborare con enti ed istituzioni nazionali ed internazionali aventi analoghe affinità; g) svolgere attività di progettazione e sviluppo di progetti ed attività di cui alla lettera "c)"; h) prendere tutte le iniziative atte a raggiungere gli scopi istituzionali. -----

Inoltre, in qualità di attività connessa, la Fondazione potrà occuparsi della promozione dei diritti civili, con particolare riguardo alle questioni etico-ambientali, all'etica dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale d'impresa. E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle precedentemente indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, fermo restando il rispetto dello svolgimento esclusivo della propria attività nei settori indicati in maniera tassativa dall'art. 10, c. 1, lettera a) numeri 8 del D.Lgs. 460/97 e secondo i limiti posti dal comma 5 dell'art. 10, del medesimo D.Lgs. -----

Art. 4 Patrimonio -----

Il patrimonio della Fondazione è costituito da: -----

- un capitale iniziale di € 100.000,00 (centomila virgola zero zero) versati in parti uguali dai soci fondatori CNGEI e ZIP, capitale destinato a formare il fondo di dotazione della Fondazione; -----

- conferimenti patrimoniali dei soci fondatori; -----
- ogni altra entrata destinata ad incrementarlo; -----
- elargizioni, lasciti e donazioni disposti in suo favore.

La Fondazione amministra il proprio patrimonio per il perseguimento delle finalità previste dal presente statuto, operando nel rispetto dei principi di economicità della gestione, secondo i criteri prudenziali di rischio, in modo da conservare il valore economico ed ottenere un'adequata redditività. -----

Art. 5 Destinazione degli utili, dei fondi, delle riserve e del capitale -----

Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' fatto assoluto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS

che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Sono in ogni caso vietate le operazioni di cui all'articolo 10, comma 6, del decreto legislativo 460/97 recante "disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale". -----

Art. 6 Risorse economiche -----

I mezzi ordinari per l'attività della Fondazione derivano dal reddito del patrimonio, dai proventi delle attività, da sovvenzioni, contributi ed elargizioni dello Stato, enti pubblici e privati nonché da qualsiasi entrata economico - finanziaria non destinata ad incrementare il patrimonio, anche frutto di iniziative ritenute opportune ed idonee, coerenti con le finalità e gli scopi statutari della Fondazione, nonché con la natura di onlus. -----

Tale patrimonio potrà venire alimentato con ulteriori donazioni mobiliari ed immobiliari, legati ed erogazioni dei fondatori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento. -----

E' fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio. -----

Art. 7 Organi della Fondazione -----

Sono organi della Fondazione: -----

1. Il Presidente; -----

2. Il Vicepresidente; -----

3. Il Consiglio di Amministrazione; -----

4. Il Collegio dei Revisori dei Conti. -----

Art. 8 Nomina Consiglio di Amministrazione -----

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione di 7 (sette) membri, presieduto di diritto dal Presidente, o in caso di suo impedimento dal Vicepresidente, eletti dal Consiglio stesso tra i propri membri. -----

I 7 (sette) membri del Consiglio sono nominati su designazione scritta, come di seguito evidenziato: -----

3 (tre) dal socio fondatore CNGEI -----

3 (tre) dal socio fondatore ZIP -----

1 (uno) di concerto tra i soci fondatori ZIP e CNGEI. -----

Presidenza e Vicepresidenza spetteranno alternativamente al socio fondatore CNGEI e al socio fondatore ZIP. Il Presidente del primo mandato dovrà essere espressione del socio fondatore ZIP. -----

Il numero dei membri del Consiglio può essere elevato ad un massimo di 9 (nove). -----

Art. 9 Riunioni -----

Il Consiglio si riunisce ordinariamente quattro volte l'anno

ed in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata ovvero mediante e-mail o telefax, spedita ai Consiglieri almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, tranne i casi di urgenza, per i quali la convocazione può essere effettuata con gli stessi mezzi entro il giorno precedente. Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti; per le modifiche statutarie è necessaria una presenza al momento della delibera di almeno i due terzi degli aventi diritto. -----

Il Consiglio può costituire, nell'ambito delle proprie attribuzioni e per specifiche finalità, commissioni consultive temporanee chiamando a farne parte anche elementi esterni alla Fondazione. Compiti, durata e modalità di funzionamento delle commissioni sono definiti dal Consiglio di Amministrazione. -----

Le suddette commissioni dovranno relazionare il Consiglio, secondo modalità dallo stesso fissate, in merito all'assolvimento del mandato ricevuto. -----

Il Consiglio potrà nominare direttori, procuratori, collaboratori, personale dipendente d'ogni tipo, anche terzi rispetto alla Fondazione, determinandone eventuali poteri di rappresentanza e firma degli stessi. -----

Art. 10 Competenze - Compenso -----

Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. -----

In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, spettano ad esso: a) la programmazione anno per anno dell'attività sociale; b) la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo; c) l'organizzazione di convegni, congressi, giornate di studio, seminari; d) l'approvazione delle convenzioni con le istituzioni operanti nei settori di attività della Fondazione; e) la nomina di direttori, del segretario generale, di procuratori, di personale dipendente; f) le deliberazioni sulla destinazione dei fondi patrimoniali; g) le deliberazioni sugli acquisti e sulle vendite immobiliari, sull'accettazione di liberalità, sull'assunzione d'obbligazioni, sulle operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni d'ipoteche; h) le deliberazioni sugli interventi in altri enti o società di qualsiasi tipo; i) l'approvazione dei regolamenti per il funzionamento dei servizi amministrativi e contabili; l) le modifiche statutarie. -----

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese inerenti all'opera prestata, debitamente documentate. -----

Art. 11 Durata ed Esclusione -----

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. -----

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione: ---

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati; -----
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione; -----
- l'aver subito condanne per reati finanziari e fallimentari; -----
- l'essere nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c.. -----

L'esclusione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Amministrazione. -----

Art. 12 Presidente -----

Il Presidente: -----

- presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione; --
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; -----
- adotta provvedimenti d'urgenza sulle materie indicate nel precedente articolo 9 riferendone al Consiglio per la ratifica nella prima successiva adunanza. -----

Al Presidente spetta la legale rappresentanza della Fondazione e la firma in qualsiasi atto ed in qualsiasi sede. In caso di assenza, il Vice Presidente sostituisce ad ogni effetto il Presidente in tutte le sue attribuzioni. -----

Art. 13 Direttori -----

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Organizzativo ed il Direttore Tecnico della Fondazione e ne stabilisce i rispettivi compiti. -----

In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione spetta tra l'altro: -----

- al Direttore Organizzativo: -----
 1. partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione al fine di riferire sulle attività e curarne i verbali; -----
 2. coadiuvare il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e organizzare le attività e le iniziative della Fondazione secondo le direttive impartitegli dal Presidente stesso e dal Consiglio d'Amministrazione; -----
 3. redigere, sulla base degli indirizzi formulati dal CdA e di concerto con il Direttore Tecnico, il programma annuale e pluriennale delle attività; -----
 4. redigere lo schema di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione del CdA; -----
 5. curare la tenuta della contabilità della Fondazione e provvedere al pagamento delle spese; -----

- 6.dare esecuzione alle deliberazioni del CdA e coordinare la struttura organizzativa e della Fondazione; -----
- 7.recuperare possibili relazioni e legami di partenariato con enti e soggetti pubblici e privati del territorio; -----
- al Direttore Tecnico: -----
- 1.partecipare alla sedute del Consiglio di Amministrazione, al fine di riferire sulle attività di carattere tecnico - progettuale; -----
- 2.coadiuvare il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e organizzare le attività e le iniziative della Fondazione secondo le direttive impartitegli dal Presidente stesso e dal Consiglio d'Amministrazione; -----
- 3.elaborare, sulla base degli indirizzi formulati dal CdA e di concerto con il Direttore Organizzativo, la progettualità più idonea alla realizzazione del programma annuale e pluriennale delle attività; -----
- 4.dare esecuzione alle deliberazioni del CdA e coordinare la struttura tecnica della Fondazione; -----
- 5.promuovere azioni volte a recuperare finanziamenti e contributi per le attività della Fondazione; -----
- 6.selezionare di volta in volta gli elementi tecnici e strutturali più idonei al perseguimento degli obiettivi della Fondazione. -----

Art. 14 Durata esercizio sociale -----

Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ciascun anno. -----

Art. 15 Bilancio preventivo -----

Il Consiglio di Amministrazione predispone entro il 31 marzo di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, e la relativa relazione. Il bilancio di previsione deve evidenziare la situazione finanziaria ed economica. -----

Art. 16 Bilancio consuntivo -----

Il Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale redige il bilancio consuntivo, previo esatto inventario da compilarsi entrambi con criteri di oculata previdenza e con la maggiore chiarezza possibile onde facilitarne la lettura da parte dei terzi. -----

Art. 17 Collegio dei Revisori -----

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi di cui un Presidente, e due supplenti, tutti nominati tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili, secondo lo schema di seguito evidenziato: -----

1 (uno) Presidente del Collegio, nominato di concerto dai soci fondatori ZIP e CNGEI -----

1 (uno) revisore effettivo nominato dal socio fondatore ZIP --

1 (uno) revisore effettivo nominato dal socio fondatore CNGEI

1 (uno) revisore supplente nominato dal socio fondatore ZIP --
1 (uno) revisore supplente nominato dal socio fondatore CNGEI
I Revisori restano in carica tre esercizi e sono sempre rino-
minabili. -----

Il Collegio deve controllare l'amministrazione della Fonda-
zione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto
ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale. ---
I Revisori assistono alle riunioni del Consiglio di Ammini-
strazione; le cariche sono svolte a titolo gratuito, salvo il
rimborso delle spese inerenti all'opera prestata. -----
In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un revisore
effettivo subentra il revisore supplente nominato dallo stes-
so socio fondatore che aveva designato il revisore uscente. -

Art. 18 Scioglimento -----

La Fondazione si scioglie al verificarsi di uno dei seguenti
eventi: -----

- per avvenuto conseguimento dello scopo statutario; -----
- per sopravvenuta impossibilità di realizzare lo scopo socia-
le; -----
- altro motivo di scioglimento previsto dalla normativa del
Codice Civile o altra ipotesi prevista dalla legge. -----

Art. 19 Liquidatore -----

In caso di scioglimento della Fondazione, il Presidente del
Tribunale di Padova nominerà uno o più liquidatori stabilen-
done i poteri. Il Consiglio di Amministrazione, con la mag-
gioranza dei 2/3, potrà indicare a tal fine alcuni nominativi
allo stesso Presidente, indicando gli stessi nominativi in
sede di ricorso al Tribunale. -----

Art. 20 Devoluzione del patrimonio -----

All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla Fondazione
di devolvere, dopo aver sentito il parere del competente or-
ganismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della leg-
ge 23 dicembre 1996, n. 662, il patrimonio residuo ad altre
Fondazioni od associazioni, sempre costituite in organizza-
zioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica
utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. ----

Art. 21 Norme finali -----

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le
disposizioni di legge vigenti in materia. -----

Firmato: GIANFRANCO CHIESA -----

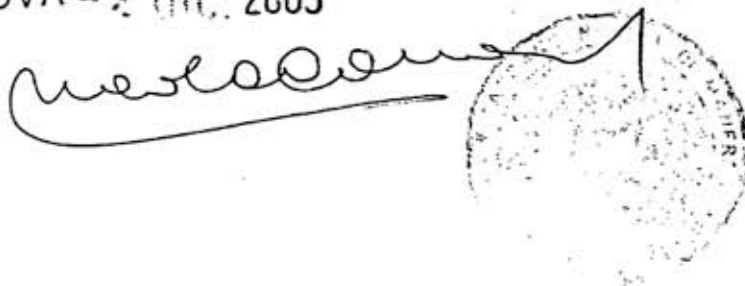
LEONARDI LEONARDO -----

MONICA MANTO teste -----

ANNALISA DAL BO teste -----

NICOLA CASSANO NOTAIO (L.S.) -----

Copia conforme al suo originale, munito delle
prescritte firme nei miei rogiti. ad uso della parte
PADOVA 2 DIC. 2005

A handwritten signature in black ink, followed by a circular notary stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.